



## **ALLEGATO A**

**POR MARCHE FSE 2014/20 ASSE 1 OCCUPAZIONE P.I. 8.1 RA 8.5, TDA 8.1.B**

# **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE AD OCCUPAZIONE GARANTITA**

## INDICE

- ART. 1 FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE
- ART. 2 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
- ART. 3 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI
- ART. 4 TIPOLOGIA DI INTERVENTO
- ART. 5 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- ART. 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE
- ART. 7 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
- ART. 8 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO
- ART. 9 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI
- ART. 10 TEMPI DEL PROCEDIMENTO
- ART. 11 ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO
  
- ART. 12 SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO
- ART. 13 CONTROLLI
- ART. 14 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
- ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- ART. 16 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'
- ART. 17 TUTELA DELLA PRIVACY

## ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

1. domanda di ammissione al finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto Capofila) - **Allegato A1**
2. dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla ATI o ATS - **Allegato A2**
3. dichiarazione di impegno all'assunzione – **Allegato A3**
4. scheda informativa controlli amministrativi e in loco – **Allegato A4**
5. Comuni dell'Area di crisi del Piceno (DM 10 febbraio 2016) - **Appendice 1**
6. Comuni della Regione Marche ricadenti nell'Accordo di programma per la reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi del gruppo Antonio Merloni - **Appendice 2**
7. Comuni dell'Area di crisi di Pesaro Urbino - **Appendice 3**
8. Comuni della Regione Marche non ricompresi nell'area di crisi industriale complessa Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno, nelle aree coinvolte dalla crisi della A. Merloni s.p.a. di cui all'accordo di programma per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione, nell'area di crisi della provincia di Pesaro-Urbino – **Appendice 4**

## ART. 1. FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

In coerenza con l'obiettivo generale individuato dalla strategia regionale della Programmazione FSE 2014-2020, che mira ad innalzare i livelli occupazionali e favorire l'inclusione sociale, la Regione Marche ha inteso con il presente Avviso pubblico<sup>1</sup> finanziare corsi di formazione ad OCCUPAZIONE GARANTITA.

Nel perseguire tale finalità il presente Avviso pubblico non individua settori o tipologie formative, lasciando libertà nella progettazione formativa affinché sia funzionale alle esigenze e ai fabbisogni delle imprese appartenenti ai diversi settori produttivi e possa meglio integrarsi con i progetti di start up, sviluppo e continuità d'impresa finanziati con le risorse del Fesr.

Per l'attuazione dell'intervento la Regione Marche destina la somma di **Euro 2.000.000,00**, utilizzando le risorse del Fondo Sociale Europeo di cui al POR Marche 2014-2020, Asse prioritario 1 – Occupazione, Priorità d'investimento 8.1, Obiettivo Specifico RA 8.5, Tipologia di azione 8.1.B, Azione AdP 8.5.1. fatta salva la possibilità di prevedere ulteriori risorse aggiuntive, avendo a riferimento l'entità dei progetti presentati e l'eventuale disponibilità di economie del Fondo Sociale Europeo.

Le risorse finanziarie verranno destinate ai seguenti ambiti territoriali:

| N. | Ambito territoriale  | Risorse finanziarie       | Codice bando Siform |
|----|--|---------------------------|---------------------|
| 1  | Area di crisi industriale complessa Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno <sup>2</sup> con riferimento ai soli comuni della Regione Marche ( <b>Appendice 1</b> )  | € 500.000,00 <sup>3</sup> | OGPICENO            |
| 2  | Aree coinvolte dalla crisi della A. Merloni S.p.a. di cui all'Accordo di programma per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione <sup>4</sup> con riferimento ai soli Comuni della Regione Marche ( <b>Appendice 2</b> )   | € 500.000,00              | OGMERLONI           |
| 3  | Area di crisi della Provincia di Pesaro-Urbino di cui alla DGR n. 1166 del 21/12/2015 ( <b>Appendice 3</b> )   | € 500.000,00              | OGPESARO            |
| 4  | Comuni della Regione Marche <u>non</u> ricompresi:<br>- nell'Area di crisi industriale complessa Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno;<br>- nelle Aree coinvolte dalla crisi della A. Merloni S.p.a. di cui all'Accordo di programma per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione;<br>- nell'Area di crisi della Provincia di Pesaro-Urbino ( <b>Appendice 4</b> ) | € 500.000,00              | OGREGIONE           |

1 Il parere di conformità alle norme che disciplinano l'attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 del presente avviso pubblico è stato rilasciato dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 con nota ID 10830627|17/01/2017|POC.

2 D.M. 10 febbraio 2016 "Riconoscimento Area di crisi industriale complessa Val Vibrata, Valle del Tronto Piceno".

3 Plafond attivo solo previa adozione di successivo atto regionale, subordinatamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di approvazione del Piano di riconversione e riqualificazione (PRRI) dell'area di crisi complessa del Piceno-Val Vibrata.

4 Accordo di programma per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi del gruppo A. Merloni S.p.A. del 19 marzo 2010 da ultimo prorogato con Atto integrativo del 18 marzo 2015.

## ART. 2 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare la domanda di finanziamento le associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS) composte obbligatoriamente dai seguenti soggetti

- strutture formative, pubbliche (esclusi i CIOF) oppure private, con il ruolo di capofila, che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m., per la macrotipologia formativa: **formazione superiore** oppure non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato la richiesta di accreditamento per la macrotipologia formativa richiesta;
- una o più imprese che si obbligano ad assumere nel territorio marchigiano almeno il 60% degli allievi idonei (iscritti in avvio). Tali soggetti non sono tenuti all'accREDITamento e possono partecipare all'attuazione dei progetti quali partner per l'attività di progettazione, oltre che per la realizzazione delle attività di stage previste dal progetto. L'impresa deve essere in regola con l'applicazione del CCNL, con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99 e non deve, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di finanziamento, aver licenziato dipendenti con la stessa qualifica dei quali si impegna ad assumere.

La costituzione in ATI o ATS può avvenire con atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da notaio secondo le modalità stabilite all'art. 1.2.1 dell'allegato B alla D.G.R. n°802/2012 "Manuale a costi standard".

La domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti proponenti.

## ART. 3 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Destinatari sono soggetti **disoccupati** ai sensi della normativa vigente **residenti o domiciliati nel territorio della Regione Marche**.

Il possesso di eventuali titoli di studio sarà richiesto in funzione del progetto approvato nel rispetto di quanto stabilito al punto 1.6.1 dell'allegato B alla DGR n. 802/2012 e delle professionalità che si intendono formare per la successiva assunzione.

La selezione dei destinatari, con annessi i titoli di studio richiesti, sarà effettuata, successivamente alla stipula dell'atto di adesione con la Regione Marche, dal soggetto attuatore aggiudicatario del finanziamento con modalità da esplicitare nel progetto formativo presentato, nel rispetto di quanto stabilito al par. 1.6.1 dell'allegato B alla DGR n. 802/2012.

## ART. 4 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Il presente avviso pubblico contempla **la procedura JUST IN TIME** prevedendo l'immediata concessione del contributo a condizione che il beneficiario consegua, con riferimento alla griglia di valutazione prevista, un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100. La concessione del contributo avviene sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Potranno essere presentati corsi di qualifica (da 400 ore), di specializzazione (da 300 ore), di aggiornamento (36/100 ore) scegliendo le denominazioni, le tipologie e le durate esclusivamente tra quelle presenti nel Tabulato delle Qualifiche Regionali.

I progetti dovranno essere presentati per **n. 15 allievi** e prevedere **l'impegno ad assumere almeno**

**n. 9 allievi (pari al 60%).**

Se il numero dei partecipanti dovesse diminuire mentre l'attività formativa risulta in svolgimento, il vincolo all'assunzione minima da parte dell'ente attuatore rimane invariato rispetto a quanto indicato nel progetto. Se ad esempio il progetto prevedeva un impegno ad assumere n. 9 allievi, sotto a tale numero il corso si interrompe e decade il finanziamento pubblico perché 9 rappresenta il vincolo minimo di assunzione in virtù del quale era stato finanziato il progetto.

Nei progetti formativi, il soggetto attuatore si dovrà impegnare:

**- ad instaurare il rapporto di lavoro, entro i 6 mesi successivi al termine delle attività formative, con almeno il 60% degli allievi; il rapporto di lavoro potrà essere a tempo indeterminato, o a tempo determinato (durata minima 24 mesi);**

- a trasmettere alla Regione Marche, entro i 10 giorni successivi al termine predetto, copia dei modelli "UNILAV";

**- a mantenere il rapporto di lavoro per un periodo non inferiore a n. 24 mesi.**

Se l'avente diritto, prima che sia instaurato il rapporto di lavoro o in vigore di esso, rinuncia formalmente oppure decade dal contratto, il soggetto attuatore, **entro il termine di 45 giorni** dalla rinuncia o decadenza, deve provvedere alla **sostituzione** del soggetto medesimo con un altro degli allievi idonei dandone comunicazione alla Regione Marche, unitamente alla trasmissione del modello "UNILAV", entro i 10 giorni successivi al termine di 45 giorni.

Il progetto presentato dovrà esplicitare la percentuale di allievi che l'impresa si impegna ad assumere, poiché questo aspetto sarà oggetto di valutazione per quanto riguarda l'indicatore EFF.

Per questo Avviso, **non sarà possibile presentare progetti che prevedano ore formative in modalità FAD.**

## **ART. 5 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande dovranno essere inserite – via internet – sul sistema informatico della Regione Marche (SIFORM), al seguente indirizzo:

<http://siform.regione.marche.it>

**nel relativo codice bando siform di riferimento sulla base del/i comune/i in cui verranno effettuate le assunzioni.**

Per accedere alla procedura informatizzata è necessario possedere una USERNAME (LOGIN) e di una password.

Gli enti di formazione che hanno ottenuto la password nei precedenti bandi dovranno utilizzare quella in loro possesso mentre i soggetti sprovvisti potranno ottenere le credenziali di accesso registrandosi sul SIFORM, utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione Impresa).

Il formulario del progetto formativo dovrà essere compilato esclusivamente tramite procedura informatica sul SIFORM e reso definitivo con il comando "Conferma"; dopo aver effettuato questa operazione, il formulario dovrà, pena l'esclusione, essere presentato anche su supporto cartaceo, stampando lo stesso direttamente da Internet.

Per l'assistenza sulla procedura Siform è possibile rivolgersi al Servizio di help desk Siform ai seguenti recapiti:

Codice bando Siform: OGPICENO  
Pietro Gentili [pietro.gentili@regione.marche.it](mailto:pietro.gentili@regione.marche.it) tel. 0736.277422

Codice bando Siform: OGMERLONI  
Stefano Del Piano [stefano.delpiano@regione.marche.it](mailto:stefano.delpiano@regione.marche.it) tel. 071.8064516

Codice bando Siform: OGPESARO  
Daniele Giunta [daniele.giunta@regione.marche.it](mailto:daniele.giunta@regione.marche.it) tel. 0721.3592835

Codice bando Siform: OGREGIONE  
Giuseppe Piazzolla [siform@regione.marche.it](mailto:siform@regione.marche.it) tel. 071.8063669

La richiesta di finanziamento (utilizzare esclusivamente fac-simile della domanda allegato al presente bando – **Allegato A1**), dovrà essere comprensiva di tutta la documentazione, di seguito indicata:

- Formulario per la presentazione dei progetti formativi (esclusivamente stampa da Siform) siglato in originale in ogni pagina e sottoscritto:
  - dal legale rappresentante del soggetto attuatore/capofila nel caso di associazione già costituita,
  - dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori nel caso di associazione costituenda;
- nel caso di ATI o ATS da costituire, la dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione, concernente la volontà di volersi costituire, a finanziamento approvato, in Associazione e la denominazione (o ragione sociale) del soggetto capofila dell'Associazione (**Allegato A2**);
- nel caso di ATI o ATS già costituita, copia dell'atto di costituzione, regolarmente registrato;
- Dichiarazione di impegno all'assunzione da parte dell'impresa di cui all'**Allegato A3**;
- Per ogni firmatario allegare un'unica fotocopia del documento d'identità, chiara e leggibile, sia per la presentazione del formulario che per tutte le altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000;
- Elenco da cui si evincano tutti i documenti allegati.

La documentazione completa dovrà essere contenuta in un plico, sul quale dovrà essere riportata la dicitura:

**“POR MARCHE FSE 2014/2020 – Asse 1 - Occupazione –  
Avviso per la presentazione di corsi di formazione ad OCCUPAZIONE GARANTITA”**

**Codice bando Siform: \_\_\_\_\_**

La domanda di finanziamento dovrà essere presentata **esclusivamente con RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO** dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURM e sino alla data del **31/05/2017**, salvo eventuale proroga prevista con decreto del dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e coordinamento dei presidi territoriali di formazione e lavoro.

**Per l'Ambito territoriale 1 (codice bando Siform OGPICENO) le domande di finanziamento potranno essere presentate solo previa adozione di successivo atto regionale, subordinatamente alla sottoscrizione dell'Accordo di programma di approvazione del Piano di riconversione e riqualificazione (PRRI) dell'area di crisi complessa Piceno-Val Vibrata.**

La domanda di finanziamento dovrà essere presentata ai seguenti indirizzi a seconda dei codici bando prescelti:

Codice bando Siform: OGPICENO

**REGIONE MARCHE P.F. Presidio formazione e servizi per l'impiego Fermo, Macerata e Ascoli Piceno – Via Kennedy n. 34 CAP 63100 ASCOLI PICENO**

Codice bando Siform: OGMERLONI

**REGIONE MARCHE P.F. Presidio formazione e servizi per l'impiego Pesaro – Urbino e Ancona – Via Raffaello Sanzio, n. 85 – 60125 ANCONA**

Codice bando Siform: OGPESARO

**REGIONE MARCHE P.F. Presidio formazione e servizi per l'impiego Pesaro – Urbino e Ancona – Via Luca della Robbia, n. 4 – 61121 PESARO**

Codice bando Siform: OGREGIONE

**REGIONE MARCHE - P.F. Formazione e Lavoro e coordinamento dei presidi territoriali di formazione e lavoro – Palazzo Leopardi - Via Tiziano, 44 60125 ANCONA**

Per la data di presentazione farà fede il timbro postale. Non saranno comunque ammesse le domande spedite dopo i termini indicati al presente articolo, né quelle che, pur spedite entro la data di scadenza, pervengano agli indirizzi sopra indicati oltre i 10 giorni dalla data di scadenza stessa. In relazione a ciò la Regione Marche non assume la responsabilità di eventuali disservizi postali.

**Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.**

La legalizzazione della firma può essere effettuata ai sensi della normativa D.P.R. n. 445/2000, ossia è sufficiente allegare copia di un documento di identità in corso di validità (chiaro e leggibile) oppure contenere la dichiarazione prevista dall'art. 45, comma 3, del DPR n. 445/2000, del soggetto firmatario. Per ciascun firmatario è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento d'identità, per l'autentica di tutte le firme che vanno apposte al formulario e alle dichiarazioni richieste.

## **ART. 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE**

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dalle P.F. competenti, ognuna per il rispettivo codice bando siform di riferimento, a conclusione della quale, con appositi decreti dirigenziali, sarà disposta l'eventuale esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- inserite nel sistema informatico SIFORM senza la presentazione del relativo cartaceo, così come le domande presentate in sola modalità cartacea o in formati non idonei e prive della stampa del progetto in modalità definitiva inserita on line utilizzando il formulario SIFORM; in caso di incongruenza con quanto indicato negli Allegati cartacei farà fede quanto inserito on line;
- non inviate a mezzo Raccomandata A/R, come previsto nell'art. 5;
- inviate oltre il termine perentorio previsto nelle scadenze di cui all'art. 5 o, se pur inviate nei termini, pervengano oltre i 10 giorni dalla data di scadenza stessa;
- relative a progetti non coerenti con l'Asse prioritario 1 Occupazione del POR Marche FSE 2014/2020, con la Priorità d'investimento e l'Obiettivo specifico;
- prive della richiesta di partecipazione all'avviso pubblico debitamente sottoscritta da soggetto capofila dotato di potere di rappresentanza - **Allegato A1**. L'omissione del bollo (di euro 16,00) è

- regolarizzabile entro cinque giorni dalla richiesta d'integrazione; dopo tale scadenza, la domanda sarà esclusa;
- prive della dichiarazione di cui all'**Allegato A2** debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione, nel caso di ATI/ATS costituita o da costituire;
  - prive della dichiarazione di cui all'**Allegato A3** "dichiarazione di impegno all'assunzione" debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
  - non corredate da copia di documento di identità in corso di validità ovvero non contenente la dichiarazione prevista dall'art. 45, comma 3, del D.P.R. 445/2000 per le autocertificazioni;
  - presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 2;
  - relative a progetti formativi che non rispettano quanto previsto all'art. 4.

## ART. 7 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, le P.F. competenti, ognuna per il rispettivo codice bando siform di riferimento, nomineranno con propri decreti dirigenziali le Commissioni di valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1148 del 21/12/2015, reperibile al sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it):

| Criteria approvati dal CDS  | Pesi Criteri | Indicatori di dettaglio   | Pesi Indicatori |
|-----------------------------|--------------|---|-----------------|
| <b>Qualità</b>              | 40           | 1. Qualità del progetto didattico (QPD)   | 15              |
|                             |              | 2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)   | 10              |
|                             |              | 3. Punteggi accreditamento (ACC)  | 10              |
|                             |              | 4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)                                | 5               |
| <b>Efficacia potenziale</b> | 60           | 5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF) | 50              |
|                             |              | 6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)           | 10              |

### 1. QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- 1.1. Analisi fabbisogni formativi e professionali
- 1.2. Contenuti formativi
- 1.3. Presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento
- 1.4. Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste
- 1.5. Presenza di elementi innovativi
- 1.6. Modalità di selezione e valutazione degli allievi
- 1.7. Descrizione dello stage dove presente

## 1.8. Chiarezza nella elaborazione progettuale

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia (alla quale si aggiunge il punteggio incrementale):

- Ottimo = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

Il giudizio verrà espresso tenendo contemporaneamente conto di tutti i sub-indicatori sopra indicati.

Al fine di realizzare un'efficace integrazione dei fondi strutturali 2014/2020 e in particolare con le risorse del FESR verranno valutati positivamente quei progetti formativi presentati da ATI/ATS che prevedono nella compagine associativa le imprese già beneficiarie dei finanziamenti previsti dal bando approvato con Decreto del dirigente della P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza n. 59/ACF del 31/05/2016. A tal fine verrà assegnato un punteggio incrementale a quei progetti la cui qualità sia stata giudicata almeno sufficiente e pertanto l'intervallo dei punteggi varierà tra 0 e 5.

Esempio:

- al progetto formativo presentato da ATI/ATS che prevede nella compagine associativa le imprese già beneficiarie dei finanziamenti previsti dal bando approvato con Decreto n. 59/ACF del 31/05/2016, valutato con giudizio ottimo, verrà assegnato un punteggio ponderato e normalizzato pari a 15;
- al progetto formativo presentato da ATI/ATS che NON prevede nella compagine associativa le imprese già beneficiarie dei finanziamenti previsti dal bando approvato con Decreto n. 59/ACF del 31/05/2016, valutato con giudizio ottimo, verrà assegnato un punteggio ponderato e normalizzato pari a 12.

## **2. QUD (Qualità e adeguatezza della docenza)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- Il titolo di studio
- Il possesso da parte dei docenti della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- La pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- L'esperienza didattica e professionale progressa;
- La presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- L'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- La rispondenza del team previsto alle finalità del progetto; ecc.

Il giudizio verrà espresso tenendo contemporaneamente conto di tutti i sub-indicatori previsti.

Le informazioni sono desunte dalla sezione risorse umane del formulario per le attività formative.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sugli elementi di cui sopra sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

## **3. ACC (Punti di accreditamento)**

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di presentazione della domanda.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti
- soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti
- soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti
- soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o pari a 28: 1 punto
- soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti

Essendo i progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato facendo riferimento ai singoli componenti dell'ATI e calcolando la media dei punti di accreditamento dei singoli componenti la stessa ATI. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punteggi posseduti dai componenti dell'ATI.

La media va calcolata con riferimento ai soli soggetti tenuti all'accREDITAMENTO ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento. Ai fini della media i soggetti non tenuti all'accREDITAMENTO non rilevano.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- L'arrotondamento della media viene effettuato nella seguente maniera:
  - o al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 *[esempio: se la media è 27,5000, essa viene arrotondata a 28 (numero intero superiore) e a questo valore si applica la griglia; in questo caso, dunque, il Soggetto proponente otterrà 1 punto (da normalizzare e ponderare) relativamente all'indicatore ACC]*;
  - o al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 *[esempio: se la media è 27,4999, essa viene arrotondata a 27 (numero intero inferiore) e a questo valore si applica la griglia; in questo caso, dunque, il Soggetto proponente otterrà 0 punti relativamente all'indicatore ACC]*.
- Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:
  - o 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITAMENTO ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia già completato attività formative;
  - o 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITAMENTO ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia ancora ultimato attività formative.

#### **4. QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

#### **5. EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto della quota di occupazione garantita post-corso, attraverso la griglia riportata di seguito:

Impegno all'assunzione di oltre n. 10 allievi > 3 punti

impegno all'assunzione di n. 10 allievi -> 2 punti  
impegno all'assunzione di n. 9 allievi -> 1 punto

## **6. MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)**

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti di genere femminile sul totale dei destinatari previsti. Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1. Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari di genere femminile) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne alle attività programmate.

La valutazione avverrà assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

**L'ammissibilità al cofinanziamento FSE è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.**

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale.

## **ART. 8 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

La valutazione si conclude con:

- l'immediata concessione del contributo per i progetti formativi che abbiano conseguito un punteggio pari, al minimo, a 60/100;
- la non concessione del contributo per i progetti formativi che abbiano conseguito un punteggio inferiore ai 60/100.

La concessione del contributo o la non concessione del contributo avviene con Decreti Dirigenziali da parte dei Dirigenti delle P.F. competenti, ognuna per il rispettivo codice bando siform di riferimento, pubblicati sul BURM e nel portale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>

e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" e notificate, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

E' prevista la possibilità di concedere il contributo fino al completo utilizzo delle risorse finanziarie stanziare nell'avviso pubblico e delle eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili. Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi potranno essere assegnati ai progetti con punteggio pari, al minimo, a 60/100 ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

## **ART. 9 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI**

Il **costo ora/allievo** massimo per la formazione è il seguente:

€ 9,00 per la formazione di base o di I° livello (titolo rilasciato qualifica di I° livello) con stage fino ad un massimo del 30% delle ore totali;

€ 10,00 per la formazione di II° livello e/o specializzazioni (titolo rilasciato qualifica II livello o attestato di specializzazione) con stage fino ad un massimo del 30% delle ore totali;

€ 10,00 per la formazione breve (36/100 ore) con rilascio di attestato di frequenza.

Trovano applicazione i specifici costi ora allievo (COA) previsti nel Decreto del Dirigente n. 52/POC del 23/05/2016 per le tipologie di corsi in esso contemplati.

**Per le azioni previste nel presente avviso pubblico trovano applicazione le disposizioni del “Manuale a costi standard”, Allegato B della D.G.R. n. 802/2012.**

L'Amministrazione riconoscerà ai soggetti accreditati, attuatori di progetti finanziati a valere sul presente avviso, somme forfetarie di rimborso dei costi sostenuti calcolate sulla base della seguente formula:

**Sovvenzione= (UCS ora corso) x (ore corso realizzate) + (UCS ora allievo) x (ore allievo frequentate)**

**UCS ora/corso**= il valore corrisponde all'85,7% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore corso previste;

**UCS ora/allievo**= il valore corrisponde al 14,3% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore corso previste, diviso il numero di allievi “effettivi” previsti.

Calcolo UCS in base al costo ora allievo

| Costo ora allievo | UCS ora/corso | UCS ora/allievo |
|-------------------|---------------|-----------------|
| 9,00              | 115,6950      | 1,2870          |
| 10,00             | 128,5500      | 1,4300          |

L'UCS ora corso e l'UCS ora allievo sono definite in anticipo sulla base del costo/ora/allievo risultante dal Conto economico predisposto seguendo lo schema Allegato B.2. del Manuale a “costi standard”.

La PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE potrà autorizzare eventuali modifiche delle UCS sopra descritte (ma, comunque, nel rispetto del COA individuato dal presente Avviso pubblico), nel caso di Corsi di formazione avviati con un numero di allievi inferiore a 15, ai sensi di quanto disposto dal “Manuale a costi standard” (par. 1.4 e 1.6).

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti è dichiarato dall'ente attuatore e dimostrato mediante la esibizione del registro didattico delle presenze.

La sovvenzione finale sarà calcolata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa.

Si precisa che all'atto della determinazione finale della sovvenzione verranno applicate – se del caso – le eventuali decurtazioni previste dal Manuale a costi standard (in particolare si veda riepilogo di cui al pgf. 2.2.2, pag. 65).

Per quanto riguarda le modalità di **gestione**, il **monitoraggio** delle attività, i **criteri di ammissibilità dei costi** e la **documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione** si rinvia al “Manuale a Costi standard”.

Si ricorda che in base a quanto stabilito dal “Manuale a costi standard” le spese del progetto verranno riconosciute se sostenute in seguito alla stipula dell'Atto di adesione. Nel caso in cui un

intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate.

Nel caso in cui l'intervento sia avviato ma non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore.

## **ART. 10 TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla presentazione delle domande e si dovrà concludere **entro 60 gg.**

Nel caso in cui si rendesse necessario prorogare i termini per la conclusione del procedimento, il Responsabile del procedimento adotterà un atto motivato e di questo darà comunicazione con le modalità previste dall'art. 8 della Legge 241/90.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

## **ART. 11 ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO**

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto riceverà le disposizioni di inizio corso e la modulistica necessaria.

I suddetti soggetti dovranno formalmente comunicare la propria accettazione ovvero la rinuncia al finanziamento e presentare l'atto costitutivo ATI/ATS, se previsto, e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.

Successivamente il legale rappresentante del soggetto attuatore dovrà sottoscrivere l'**atto di adesione**, subordinatamente all'esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del progetto e della certificazione di regolarità contributiva.

Contestualmente alla firma dell'atto di adesione dovranno altresì essere attivati gli adempimenti previsti per l'inizio attività.

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare **entro 10 giorni** dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento;
- firmare digitalmente l'Atto di adesione **entro 60 giorni** dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche all'indirizzo <http://firmacontratti.regione.marche.it>;
- avviare le attività formative **entro n. 60 giorni** dalla stipula dell'atto di adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe concesse dalla P.A.;
- concludere le attività brevi (36/100 ore) **entro 6 mesi** dall'avvio e quelle di qualifica o di specializzazione **entro 12 mesi** dall'avvio, salvo eventuali proroghe concesse dalla P.A.;
- presentare alle P.F. competenti per territorio, **almeno 10 giorni antecedenti** l'avvio del corso, la documentazione prevista al punto 1.5 del "Manuale a costi standard";
- presentare alle P.F. competenti per territorio, **entro 60 giorni successivi** al termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2 del "Manuale a costi standard", il prospetto finale di determinazione della sovvenzione con

- allegata la documentazione prevista;
- attenersi, per la **gestione** delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del “Manuale a costi standard” (Allegato B alla DGR n. 802/2012) e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
  - instaurare rapporti di lavoro, a tempo indeterminato o a tempo determinato (durata minima 24 mesi), **entro i 6 mesi successivi** alla fine dell'attività formativa, con una percentuale minima pari a quella indicata nel progetto approvato (almeno il 60% degli allievi);
  - trasmettere alle P.F. competenti per territorio, **entro i 10 giorni successivi** al termine di cui sopra, copia dei modelli UNILAV relativi ai nuovi assunti;
  - utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM), inserendo il monitoraggio della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione delle disposizioni del “Manuale a costi standard”.
- Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi ai soggetti attuatori inadempienti.

## **ART. 12           SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

I casi di revoca o restituzione sono contemplati dall'Allegato B alla DGR n. 802/2012 che i soggetti che presentano domanda dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda. Altri casi non contemplati dalla suddetta DGR n. 802/2012 sono regolati dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla L. 241/1990 e s.m.i.

**La mancata instaurazione del rapporto di lavoro con gli allievi idonei o il mancato reintegro degli stessi nei tempi e nei modi di cui alla DGR n. 802/2012, punto 2.1.8 del “Manuale a costi standard”, comporta la riduzione proporzionale del finanziamento: il Soggetto attuatore restituisce le somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali.**

**Esempio di applicazione della sanzione:** a fronte di un corso dal costo di € 100.000,00 ed un numero di allievi idonei pari a 10, deve essere assicurata l'assunzione di n. 6 allievi; qualora, invece, gli assunti fossero n. 2, la riduzione proporzionale è pari a:  $100.000,00 : 10 \times 4 = 40.000,00$

## **ART. 13           CONTROLLI**

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 1281 del 24/10/2016. La Regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

## **ART. 14           CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'avviso e i relativi allegati, prima della stipula di eventuali Atti di Adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme dell'avviso pubblico.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso Pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

## **ART. 15            RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è Massimo Rocchi    email: [massimo.rocchi@regione.marche.it](mailto:massimo.rocchi@regione.marche.it)

I Dirigenti delle P.F. competenti, ognuna per il rispettivo codice bando siform di riferimento, hanno nominato per la gestione dell'intervento i responsabili di procedimento di seguito indicati:

Codice bando Siform: OGPICENO            Marina Di Mattia            [marina.dimattia@regione.marche.it](mailto:marina.dimattia@regione.marche.it)

Codice bando Siform: OGMERLONI        Grazia Giambalvo        [grazia.giambalvo@regione.marche.it](mailto:grazia.giambalvo@regione.marche.it)

Codice bando Siform: OGPESARO        Claudio Andreani        [claudio.andreani@regione.marche.it](mailto:claudio.andreani@regione.marche.it)

Codice bando Siform: OGREGIONE        Ida Taccaliti            [ida.taccaliti@regione.marche.it](mailto:ida.taccaliti@regione.marche.it)

## **ART. 16            INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'allegato XII al Reg. UE 1303/2014 e dal "Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti" di cui alla DGR n. 802/2012.

## **ART. 17            TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati di cui l'amministrazione regionale entrerà in possesso a seguito dell'avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni di cui al D.lgs. 196/2003 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'avviso medesimo.

In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03, va specificato che:

- i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al procedimento;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo all'avviso

Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e coordinamento dei presidi territoriali di formazione e lavoro e presso il suddetto responsabile potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03.



## ALLEGATO A1

### DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(capofila di ATI o ATS)

Bollo  
€ 16,00

#### RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche

**P.F.** \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

**Oggetto: POR Marche FSE 2014-2020 - ASSE 1, PDI 8.1, RA 8.5, TDA 8.1.B. - AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE AD OCCUPAZIONE GARANTITA.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_ e sede operativa in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
C. F.: \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_:

e quale capofila della costituita ovvero da costituire

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

#### CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto \_\_\_\_\_, previsto dal Decreto del Dirigente della P.F. Formazione e Lavoro e coordinamento dei presidi territoriali di formazione e lavoro n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

Codice SIFORM n. \_\_\_\_\_ Ambito territoriale n. \_\_\_\_ per il quale è prevista la spesa di Euro \_\_\_\_\_ e

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

**a)** che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia *formazione superiore* con Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure che il soggetto in data \_\_\_\_\_ ha presentato alla P.F. Formazione e lavoro e coordinamento dei presidi territoriali di formazione e lavoro della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia *formazione superiore* ;

**b)** che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

**c)** di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;

**d)** di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nell'allegato B alla DGR n. 802 del 04/06/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* e nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016.

**f)** di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in

Associazione Temporanea di Impresa (ATI)

Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

Con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

2) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

3) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Alla presente allega la seguente documentazione: (elencare i documenti allegati)

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

7. \_\_\_\_\_

8. \_\_\_\_\_

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma per esteso e leggibile  
del legale rappresentante del soggetto  
che presenta la domanda

\_\_\_\_\_



## ALLEGATO A2

### Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla Associazione Temporanea di Impresa o Associazione Temporanea di Scopo

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_ ” con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, con riferimento all’Avviso pubblico per \_\_\_\_\_ di cui al decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### DICHIARA

a) di volersi costituire in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_
- 2) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_
- 3) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: \_\_\_\_\_;

c) che il soggetto é accreditato presso la Regione Marche con decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, nella macrotipologia *formazione superiore* oppure che il soggetto in data \_\_\_\_\_ ha presentato alla P.F. Formazione e lavoro e coordinamento dei presidi territoriali di formazione e lavoro della Regione Marche

la domanda di accreditamento per la macrotipologia *formazione superiore* (requisito non necessario se trattasi dell'impresa che si impegna ad assumere);

**d)** di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;

**e)** che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

**f)** di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo sociale europeo e le disposizioni contenute nell'allegato B alla DGR n. 802 del 4/06/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* e nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma per esteso e leggibile  
del legale rappresentante

\_\_\_\_\_



## ALLEGATO A3

### DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALL'ASSUNZIONE

L'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ Partita IVA: \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_, settore merceologico di appartenenza \_\_\_\_\_, con n° \_\_\_\_\_ dipendenti, in persona del proprio Legale Rappresentante, con riferimento al progetto presentato "\_\_\_\_\_" codice Siform n. \_\_\_\_\_ ai fini della partecipazione all'"Avviso pubblico per la presentazione di corsi di formazione ad occupazione garantita" approvato dalla Regione Marche con Decreto n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

di impegnarsi ad assumere n. \_\_\_\_ dei n. \_\_\_\_ dei partecipanti al percorso formativo, pari al \_\_\_\_ % (almeno il 60%), entro e non oltre 6 mesi dal termine del corso di formazione.

I partecipanti al corso di formazione saranno assunti con rapporto di lavoro che potrà essere a tempo indeterminato, o a tempo determinato (durata minima 24 mesi relativo al CCNL \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ (cantiere, sede, stabilimento, ufficio) sito in \_\_\_\_\_, con la qualifica di \_\_\_\_\_, l'inquadramento di \_\_\_\_\_ e saranno affidate loro le mansioni di \_\_\_\_\_.

#### DICHIARA, INOLTRE,

che ricorrono le seguenti condizioni, in mancanza delle quali non potrà essere erogato il contributo concesso nell'ambito dell'"**Avviso pubblico per la presentazione di corsi di formazione ad occupazione garantita**" ovvero, qualora erogato, verrà revocato e recuperato:

- di essere in regola con l'applicazione del CCNL;
- che nei 12 mesi precedenti non ci siano stati dipendenti con la stessa qualifica licenziati per riduzione di personale;
- che il lavoratore non sarà adibito a mansioni non equivalenti a quelle risultanti dalla presente dichiarazione di impegno all'assunzione;

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)



## ALLEGATO A4

POR FSE 2014/2020  
REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014  
PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF “Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari” qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito web [www.europa.marche.it/audit](http://www.europa.marche.it/audit).

Tipologia di operazione: **progetti formativi a costi standard**

Prima di effettuare la visita presso la sede dell'ente formativo, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l'ufficio amministrativo competente per accertare che:

- l'ente ed il relativo progetto formativo presentato possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: accreditamento, idoneità locali, qualità della docenza, tipologia di allievi, unità di costo standard, ecc.);
- il responsabile del procedimento dell'ufficio competente abbia comunicato all'ente formativo l'esito dell'istruttoria iniziale e la concessione del finanziamento e che questo abbia comunicato la propria accettazione;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di inizio attività (selezione allievi, comunicazione inizio corso, calendario lezioni, elenco allievi e composizione classi, curriculum docenti, idoneità locali, comunicazione Inail in caso di stage, ecc.);
- eventuali variazioni (di docenza, di calendario, di allievi ecc..), o richieste di proroga del progetto siano state comunicate dall'ente formativo all'ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;

- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di fine attività (prospetto finale delle ore corso e ore allievo, registri didattici, schede riepilogative ore docenza, allievi e personale non docente, esami finali, certificati di frequenza, ecc.)
- la concessione dell'anticipo/i e del saldo sia stata effettuata secondo le modalità e dietro presentazione della documentazione prevista da bando (dichiarazione ore corso, fideiussione, determinazione della sovvenzione, fatture ecc.);
- l'ente formativo abbia inserito nel sistema informativo regionale "Siform", i dati di monitoraggio (ore docenza e ore allievo), scansionato i registri didattici e non didattici e presentato le domande di dichiarazione trimestrali.

Al termine delle verifiche di cui sopra, i funzionari incaricati procederanno al controllo presso la sede dell'ente formativo, previa comunicazione tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'ente, o un suo delegato.

La verifica verterà sulla seguente documentazione amministrativo-contabile:

- un campione dei documenti di spesa e relativi pagamenti a fornitori e docenti ecc.;
- gli originali dei registri didattici e non didattici;
- presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto formativo, tali da consentirne un'individuazione immediata;
- le annotazioni contabili e/o reddituali dell'incasso del contributo;
- presenza dei loghi ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità, in registri, attestati di frequenza, ecc..

I funzionari incaricati della visita sul posto potranno documentare la realizzazione dell'intervento (aule didattiche, attrezzature usate ecc.), anche attraverso materiale fotografico.

Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell'azienda, o di un suo delegato.



## APPENDICE 1

### N. 40 COMUNI DELL'AREA DI CRISI DEL PICENO (DM 10 FEBBRAIO 2016)

- Acquasanta Terme (AP)
- Acquaviva Picena (AP)
- Appignano del Tronto (AP)
- Arquata del Tronto (AP)
- Ascoli Piceno (AP)
- Castel di Lama (AP)
- Castignano (AP)
- Castorano (AP)
- Colli del Tronto (AP)
- Comunanza (AP)
- Cossignano (AP)
- Cupra Marittima (AP)
- Folignano (AP)
- Force (AP)
- Grottammare (AP)
- Maltignano (AP)
- Massignano (AP)
- Monsampolo del Tronto (AP)
- Montalto delle Marche (AP)
- Montedinove (AP)
- Montefiore dell'Aso (AP)
- Montegallo (AP)
- Montemonaco (AP)
- Monteprandone (AP)
- Offida (AP)
- Palmiano (AP)
- Ripatransone (AP)
- Roccafluvione (AP)
- Rotella (AP)
- San Benedetto del Tronto (AP)
- Spinetoli (AP)
- Venarotta (AP)
- Amandola (FM)
- Montefalcone Appennino (FM)
- Montefortino (FM)
- Montelparo (FM)
- Monte Rinaldo (FM)
- Ortezzano (FM)
- Santa Vittoria in Matenano (FM)
- Smerillo (FM)



## APPENDICE 2

### N. 56 COMUNI DELLA REGIONE MARCHE RICADENTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE DELLE AREE COINVOLTE DALLA CRISI DEL GRUPPO ANTONIO MERLONI ULTIMO ATTO INTEGRATIVO SOTTOSCRITTO IN DATA 18 MARZO 2015

- Acquacanina (MC)\*
- Arcevia (AN)
- Barchi (PU)\*\*
- Belforte del Chienti (MC)
- Belvedere Ostrense (AN)
- Bolognola (MC)
- Caldarola (MC)
- Camerino (MC)
- Camporotondo di Fiastrone (MC)
- Castelbellino (AN)
- Castelleone di Suasa (AN)
- Castelplanio (AN)
- Castelraimondo (MC)
- Castelsantangelo sul Nera (MC)
- Cerreto d'Esi (AN)
- Cessapalombo (MC)
- Cupramontana (AN)
- Esanatoglia (MC)
- Fabriano (AN)
- Fiastra (MC)
- Fiordimonte (MC)\*\*
- Fiuminata (MC)
- Fratte Rosa (PU)
- Frontone (PU)
- Gagliole (MC)
- Genga (AN)
- Jesi (AN)
- Maiolati Spontini (AN)
- Matelica (MC)
- Mergo (AN)
- Mondavio (PU)
- Monsano (AN)
- Monte Cavallo (MC)
- Monte Roberto (AN)
- Morro d'Alba (AN)
- Muccia (MC)
- Orciano di Pesaro (PU)\*\*
- Pergola (PU)
- Pieve Torina (MC)
- Pievebovigliana (MC)\*\*
- Pioraco (MC)
- Poggio San Marcello (AN)
- Poggio San Vicino (MC)
- Rosora (AN)
- San Costanzo (PU)
- San Lorenzo in Campo (PU)
- San Marcello (AN)
- San Paolo di Jesi (AN)
- Sassoferrato (AN)
- Sefro (MC)
- Serra San Quirico (AN)
- Serra Sant'Abbondio (PU)
- Serrapetrona (MC)
- Serravalle di Chienti (MC)
- Ussita (MC)
- Visso (MC)

\*Dal 1° gennaio 2017 il Comune di Acquacanina è stato incorporato nel Comune di Fiastra in provincia di Macerata con L.R. n. 25 del 24 ottobre 2016.

\*\*Dal 1° gennaio 2017 è stato istituito nella Provincia di Macerata, mediante fusione dei Comuni di Pievebovigliana e Fiordimonte, un unico Comune denominato Valformace.

\*\*\*Dal 1° gennaio 2017 è stato istituito nella Provincia di Pesaro-Urbino un unico Comune denominato Terre Roveresche, mediante la fusione dei Comuni di Barchi, Orciano di Pesaro, Piagge e San Giorgio di Pesaro con L.R. 28 del 7 dicembre 2016.



## APPENDICE 3

### N. 30 COMUNI DELL'AREA DI CRISI DELLA PROVINCIA DI PESARO URBINO

- Apecchio (PU)
- Borgo Pace (PU)
- Cagli (PU)
- Cantiano (PU)
- Fano (PU)
- Fermignano (PU)
- Fossombrone (PU)
- Lunano (PU)
- Mercatello sul Metauro (PU)
- Mercatino Conca (PU)
- Mombaroccio (PU)
- Mondolfo (PU)
- Montemaggiore al Metauro (PU)\*
- Montecalvo in Foglia (PU)
- Monteciccardo (PU)
- Montelabbate (PU)
- Pesaro (PU)
- Petriano (PU)
- Piagge (PU)\*\*
- Piandimeleto (PU)
- Piobbico (PU)
- Saltara (PU)\*
- San Giorgio di Pesaro (PU)\*\*
- Sant'Angelo in Vado (PU)
- Sassocorvaro (PU)
- Sassofeltrio (PU)
- Tavullia (PU)
- Urbania (PU)
- Urbino (PU)
- Vallefoglia (PU)

\*Dal 1 gennaio 2017 è stato istituito, con L.R. n. 29 del 7 dicembre 2016, in Provincia di Pesaro-Urbino un unico Comune denominato Colli al Metauro, mediante fusione dei Comuni di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina.

\*\* Dal 1° gennaio 2017 è stato istituito, con L.R. n.

28 del 7 dicembre 2016, in Provincia di Pesaro-Urbino un unico Comune denominato Terre Roveresche, mediante fusione dei Comuni di Barchi, Orciano di Pesaro, Piagge e San Giorgio di Pesaro.



## APPENDICE 4

### **N. 111 COMUNI DELLA REGIONE MARCHE NON RICOMPRESI NELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA VAL VIBRATA – VALLE DEL TRONTO PICENO, NELLE AREE COINVOLTE DALLA CRISI DELLA A. MERLONI S.P.A. DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DI REINDUSTRIALIZZAZIONE E NELL'AREA DI CRISI DELLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO**

- Agugliano (AN)
- Ancona (AN)
- Barbara (AN)
- Camerano (AN)
- Camerata Picena (AN)
- Castelfidardo (AN)
- Chiaravalle (AN)
- Corinaldo (AN)
- Falconara Marittima (AN)
- Filottrano (AN)
- Loreto (AN)
- Monte San Vito (AN)
- Montecarotto (AN)
- Montemarciano (AN)
- Numana (AN)
- Offagna (AN)
- Osimo (AN)
- Ostra (AN)
- Ostra Vetere (AN)
- Polverigi (AN)
- Santa Maria Nuova (AN)
- Senigallia (AN)
- Serra de' Conti (AN)
- Sirolo (AN)
- Staffolo (AN)
- Trecastelli (AN)
  
- Carassai (AP)

- Altidona (FM)
- Belmonte Piceno (FM)
- Campofilone (FM)
- Falerone (FM)
- Fermo (FM)
- Francavilla d'Ete (FM)
- Grottazzolina (FM)
- Lapedona (FM)
- Magliano di Tenna (FM)
- Massa Fermana (FM)
- Monsampietro Morico (FM)
- Montappone (FM)
- Monte Giberto (FM)
- Monte San Pietrangeli (FM)
- Monte Urano (FM)
- Monte Vidon Combatte (FM)
- Monte Vidon Corrado (FM)
- Montegiorgio (FM)
- Montegranaro (FM)
- Monteleone di Fermo (FM)
- Monterubbiano (FM)
- Montottone (FM)
- Moresco (FM)
- Pedaso (FM)
- Petritoli (FM)
- Ponzano di Fermo (FM)
- Porto San Giorgio (FM)
- Porto Sant'Elpidio (FM)
- Rapagnano (FM)
- Sant'Elpidio a Mare (FM)
- Servigliano (FM)
- Torre San Patrizio (FM)

- Apiro (MC)
- Appignano (MC)
- Cingoli (MC)
- Civitanova Marche (MC)
- Colmurano (MC)
- Corridonia (MC)
- Gualdo (MC)
- Loro Piceno (MC)
- Macerata (MC)
- Mogliano (MC)
- Monte San Giusto (MC)
- Monte San Martino (MC)
- Montecassiano (MC)
- Montecosaro (MC)
- Montefano (MC)
- Montelupone (MC)
- Morrovalle (MC)

- Penna San Giovanni (MC)
  - Petriolo (MC)
  - Pollenza (MC)
  - Porto Recanati (MC)
  - Potenza Picena (MC)
  - Recanati (MC)
  - Ripe San Ginesio (MC)
  - San Ginesio (MC)
  - San Severino Marche (MC)
  - Sant'Angelo in Pontano (MC)
  - Sarnano (MC)
  - Tolentino (MC)
  - Treia (MC)
  - Urbisaglia (MC)
- 
- Acqualagna (PU)
  - Auditore (PU)
  - Belforte all'Isauro (PU)
  - Carpegna (PU)
  - Cartoceto (PU)
  - Frontino (PU)
  - Gabicce Mare (PU)
  - Gradara (PU)
  - Isola del Piano (PU)
  - Macerata Feltria (PU)
  - Monte Cerignone (PU)
  - Monte Grimano Terme (PU)
  - Monte Porzio (PU)
  - Montecopiolo (PU)
  - Montefelcino (PU)
  - Peglio (PU)
  - Pietrarubbia (PU)
  - Sant'Angelo in Vado (PU)
  - Sant'Ippolito (PU)
  - Serrungarina (PU)\*
  - Tavoleto (PU)

\*Dal 1 gennaio 2017 è stato istituito, con L.R. n. 29 del 7 dicembre 2016, in Provincia di Pesaro-Urbino un unico Comune denominato Colli al Metauro, mediante fusione dei Comuni di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina.